

Codice A1606C

D.D. 30 settembre 2026, n. 706

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Chiomonte (TO) - Intervento: Sotto Stazione Elettrica (SSE) per la connessione elettrica temporanea del cantiere operativo 3-4 de La Maddalena nel Comune di Chiomonte - Opere in Variante al Progetto Definitivo approvato con Delibere CIPE 30/2018 e 39/2018 - Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - Sezione internazionale - Parte comune italo francese



ATTO DD 706/A1606C/2026

DEL 30/09/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Chiomonte (TO) – Intervento: Sotto Stazione Elettrica (SSE) per la connessione elettrica temporanea del cantiere operativo 3-4 de La Maddalena nel Comune di Chiomonte - Opere in Variante al Progetto Definitivo approvato con Delibere CIPE 30/2018 e 39/2018 - Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano (CUP C11J05000030001). Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta da Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto di TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.S. volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente

determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto mero esercizio di una potestà amministrativa prevista dalla legge per la cura dei pubblici interessi;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno

successivo la scadenza del quinquennio medesimo fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del d.lgs 8 giugno 2001 n. 327. Il termine di efficacia dell'autorizzazione, stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del d.lgs 42/2004, decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato



*Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@regione.piemonte.it
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it*

Classif. 11.100/GROS/705/2026A/A1600A

*Rif. n. 103959/A1606C del 13/07/2026
118100/A1606C del 07/08/2026
123796/A1606C del 02/09/2026*

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune: Chiomonte (TO)
Intervento: Sotto Stazione Elettrica (SSE) per la connessione elettrica temporanea del cantiere operativo 3-4 de La Maddalena nel Comune di Chiomonte - Opere in Variante al Progetto Definitivo approvato con Delibere CIPE 30/2018 e 39/2018 - Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera - Parte in territorio italiano (CUP C11J05000030001)
Istanza: Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto di TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.S. (o "TELT")

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal richiedente in data 13/07/2026 con nota prot. n. 97309 del 10/07/2026, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti in data 07/08/2026 e in data 02/09/2026,

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di una Sotto Stazione Elettrica (SSE), e relativi manufatti di servizio, per la connessione elettrica temporanea del cantiere operativo 3-4 de La Maddalena nel Comune di Chiomonte; la sottostazione sarà composta di un solo stallo trasformatore AT/MT e verrà alimentata da uno stacco in antenna da linea aerea 132kV della RTN nei pressi del sito,

considerato che l'opera è parte del progetto "Nuova linea ferroviaria Torino-Lione - parte in territorio italiano" e riguarda il sito di cantiere de La Maddalena (CO3-4 - piazzale ACM-11 – area sottostazione elettrica),

considerato che la progettazione esecutiva della Sotto Stazione Elettrica (SSE) ha comportato le seguenti opere in variante rispetto al Progetto Definitivo, approvato con Delibere CIPE n. 30/2018 e n. 39/2018:

- realizzazione rampa di accesso e di uscita;
- opere civili geotecniche e movimentazione terre per livellamento del terreno;
- gestione "muretti a secco", ovvero smontaggio, rimozione e stoccaggio in area dedicata dei manufatti attualmente presenti sull'area interessate dalla realizzazione dell'Opera;
- rotazione e spostamento planimetrico della Sotto Stazione Elettrica,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto è ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto, ricadente all'interno dell'area tutelata con provvedimento di dichiarazione d'interesse pubblico imposto con D.M. 01/08/1985 avente per oggetto "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Ramat sita nel Comune di Chiomonte", appare compatibile con la salvaguardia dei valori paesaggistici riconosciuti nel provvedimento e risulta conforme con le specifiche prescrizioni d'uso riportate nella scheda B068 del Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte,

rilevato dalla relazione paesaggistica che *"l'area oggetto di intervento, in ragione dell'effettiva consistenza dei luoghi, non presenta superfici boscate, alberature significative né aree verdi riconducibili a formazioni vegetazionali strutturate"*,

rilevato dalla relazione paesaggistica che *"Rispetto al tema della leggibilità e la riconoscibilità degli elementi identitari del paesaggio rurale esistente si evidenzia che al termine dello sfruttamento della S.E. tutte le opere e le apparecchiature saranno completamente smantellate e l'area sarà ripristinata alle condizioni originarie. L'area stazione è già dotata di un'apposita superficie destinata al deposito dei muretti a secco presenti in sito ex ante. Durante le operazioni di dismissione tali elementi identitari saranno mantenuti all'interno dell'area e*

adeguatamente accantonati, al fine di consentirne il successivo riposizionamento nella fase finale di ripristino dell'area.”,

considerato infatti che l'area in cui sarà realizzata la sotto stazione elettrica è posta all'interno del perimetro di cantiere e non è edificata ma risulta caratterizzata dalla presenza di alcuni muretti a secco, circa di 50 mc (muretti a vista), per i quali è previsto lo smontaggio e la successiva ricostruzione; durante il periodo di esistenza della SSE, le pietre dei muretti saranno collocate in delle cassette di ferro e conservate in due apposite aree di cantiere per la loro preservazione, così come indicato negli elaborati “040_CN24_A_1_E_PL_AE_001530_B” e “040_CN24_A_1_E_RE_AE_001815_D”,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file
1	<i>Istanza</i>	P_notaTrasmissione_rev01.pdf
2	<i>Integrazione documentale</i>	P_notaTrasmissioneIntegrazione.pdf
3	<i>Elenco elaborati</i>	Elenco_Elaborati_paesaggistica_con_impronte_digitale.pdf.p7m
4	<i>Relazione Paesaggistica</i>	040_CN24_A_1_E_RE_AE_001814_F.pdf.p7m
5	<i>Elaborato grafico - Planimetria generale</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_002730_E.pdf.p7m
6	<i>Elaborato grafico – Pianta, Prospetti e Sezioni Edificio</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_001508_B.pdf.p7m
7	<i>Elaborato grafico - Muri di contenimento</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_001522_D.pdf.p7m
8	<i>Elaborato grafico - Tavola 3D BIM</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_002000_C.pdf.p7m
9	<i>Elaborato grafico - Planimetria Illuminazione e FM edificio</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_001512_B.pdf.p7m
10	<i>Elaborato grafico - Planimetria illuminazione normale e EM</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_002950_C.pdf.p7m
11	<i>Elaborato grafico -</i>	040_CN24_A_1_E_PL_AE_001530_B.pdf.p7m

	<i>Planimetria con evidenza muretti a secco</i>	
12	<i>Elaborato grafico - Relazione Tecnica illustrativa DIA</i>	040_CN24_A_1_E_RE_AE_001810_D.pdf.p7m
13	<i>Elaborato grafico - Relazione vincolistica</i>	040_CN24_A_1_E_RE_AE_001813_C.pdf.p7m
14	<i>Elaborato grafico - Relazione Conservazione Muretti a secco</i>	040_CN24_A_1_E_RE_AE_001815_D.pdf.p7m

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore
Arch. Federico Costamagna

Il Dirigente del Settore
Arch. Alessandro Mola
*Il presente documento è sottoscritto con firma
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*

TORINO, (data pec)



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Occidentale
urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it

p.c. Alla Direzione generale Archeologia, belle arti
e paesaggio
Servizio V
dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

AMBITO E SETTORE: PARTE III D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – Tutela beni paesaggistici/archeologici
DESCRIZIONE: CHIOMONTE (TO)
Oggetto: Sotto Stazione Elettrica (SSE) per la connessione elettrica temporanea del cantiere operativo 3-4 de La Maddalena nel Comune di Chiomonte – Opere in Variante al Progetto Definitivo approvato con Delibera CIPE 30/2018 e 39/2018 - Nuova linea ferroviaria Torino-Lione – Sezione internazionale – Parte comune italo francese – Sezione transfrontaliera – Parte in territorio italiano (CUP C11J05000030001)
DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 03/09/2026 – vs. prot 124400 del 03/09/2026
protocollo entrata richiesta n. 21002 del 04/09/2026
RICHIEDENTE: Terna Rete Italia S.p.A. in nome e per conto di TUNNEL EURALPIN LYON TURIN S.a.S. (o “TELT”)
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.)
PROVVEDIMENTO: Tipologia dell’atto: PARERE VINCOLANTE
Destinatario: Regione Piemonte – Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
considerato che le località interessate dagli interventi ricadono in aree tutelate ai sensi dell’art. 136, c. 1, lett. c) e d) del D.Lgs. 42/2004 in forza di D.M. 01/08/1985 “Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in località Ramat sita nel comune di Chiomonte”;

vista la documentazione progettuale trasmessa in allegato all’istanza;

richiamate le Prescrizioni specifiche della Scheda di Catalogo B068 del Ppr con riferimento al D.M. 01/08/1985 sopra citato, nelle quali in particolare si prescrive quanto segue: “Deve essere mantenuta la leggibilità e la riconoscibilità degli elementi identitari del paesaggio rurale esistente costituiti dalle aree vitate, dai terrazzamenti e dai muretti a secco esistenti, dalla viabilità minore e dalle alberature, evitando interventi che comportino la modificazione dell’andamento naturale del terreno, con sbancamenti e alterazione dei versanti”;

vista la “Relazione sulla conservazione dei muretti a secco” e ritenuto adeguato che le strutture presenti in loco vengano documentate e che si provveda alla conservazione degli elementi lapidei, al fine di un loro reimpiego per i futuri ripristini e sistemazioni delle aree;

considerato che la variante in oggetto comporta un modesto incremento dei volumi di scavo all’interno dell’area occupata dal cantiere operativo CO03-04 già sottoposta ad indagini archeologiche preventive e per la quale la scrivente Soprintendenza, nell’ambito della procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico ai sensi dell’allora art. 25 del D.Lgs. 50/2016, ha già rilasciato parere autorizzativo finale con nota ns prot. 23304 del 05/12/2022, non ritenendo pertanto necessario alcun ulteriore approfondimento;

esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all’art. 146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti esprime **parere favorevole** alla realizzazione delle opere in variante, così come descritti nella documentazione trasmessa.

Si raccomanda tuttavia che, qualora nel corso degli interventi previsti si verificassero affioramenti di manufatti antichi, anche dubbi, ai sensi dell’art. 90 del D. Lgs. 42/2004 s.m.i., ricorre l’obbligo di sospendere immediatamente i lavori e di



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://sabap-to.cultura.gov.it> - EMAIL: sabap-to@cultura.gov.it - PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it
Tel.+39.011.5220411 - Fax +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670

avvertire l'Ufficio scrivente, al fine di evitare possibili danneggiamenti, consentire l'immediata identificazione di manufatti e/o stratificazioni antiche, oltre a garantire la necessaria documentazione e conservazione dei rinvenimenti archeologici.

Si richiede inoltre la trasmissione della documentazione fotografica a fine del ripristino dei muretti rimossi in fase di cantiere.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi ed i poteri attribuiti agli altri organi per l'osservanza delle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e di tutte le altre disposizioni vigenti.

Si fa presente all'Amministrazione procedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. Piemonte, secondo le modalità di cui alla Legge n.10346/1971, ovvero ricorso straordinario ai sensi del D.P.R. n.1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Lisa Accurti

Documento firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

Il Responsabile dell'Istruttoria

arch. Aurora Argiroffi / dott.ssa Deborah Rocchietti / dott.ssa Luisa Ferrero / geom. Rosaria Demma
(tel. 011/5220403 – aurora.argiroffi@cultura.gov.it – deborah.rocchietti@cultura.gov.it)



Palazzo Chiabrese: Piazza San Giovanni, 2 - 10122

<http://sabap-to.cultura.gov.it> - EMAIL: sabap-to@cultura.gov.it – PEC: sabap-to@pec.cultura.gov.it
Tel.+39.011.5220411 - Fax +39.011.4361484 CF: 97792120012 - CODICEIPA: GU6670